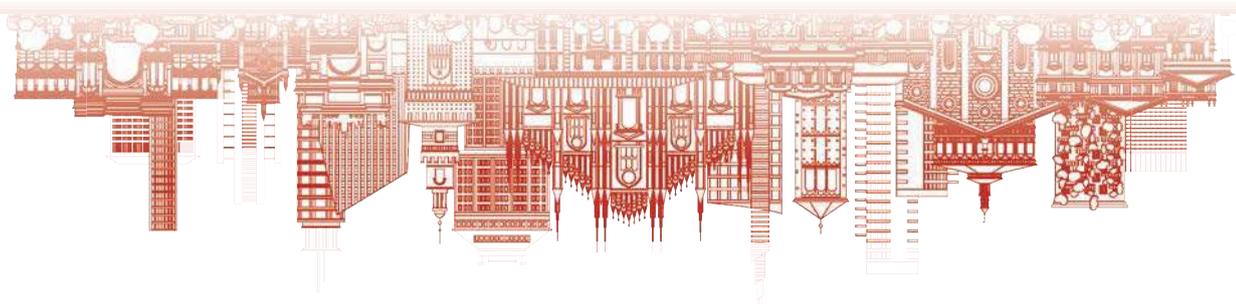




SOSTIENI AIL MILANO

il tuo aiuto
è prezioso!



AILcomunica

La figura
del caregiver

AILsostiene

AIL Milano, la pandemia
e il nostro impegno quotidiano

AILnatale

Generosi per vocazione,
solidali per necessità

AILcomunica

Le news
di AIL Milano

La figura del caregiver

Chi è il caregiver, qual è il suo ruolo nel delicato processo di cura del malato e di che tipo di supporto ha bisogno per svolgere al meglio la sua funzione.

A CURA DELLA DOTTORESSA MARTINA PENNISI*

Il **caregiver** è quella persona che “si prende cura” del malato, comunemente un **coniuge**, un **familiare** o un **amico che si offre di assistere il paziente durante il percorso di cura**, in base alle sue necessità, dal momento della diagnosi al periodo dei trattamenti fino alla fase post-terapia, e in alcuni casi al fine vita.

La **medicina moderna** ha attribuito un'importanza sempre maggiore all'**interesse del malato**, enfatizzando la necessità di autonomia e riservatezza. Inoltre, il **progresso scientifico** ha fatto sì che buona parte del percorso di **cura oncologica** possa realizzarsi al **domicilio**, con una significativa riduzione dei periodi di degenza ospedaliera. Molti **pazienti oncologici**, inoltre, sono diventati **malati “cronici”**, vivono più a lungo e di conseguenza necessitano di assistenza a lungo termine. Se da un lato i pazienti beneficiano di questo approccio, dall'altro il **carico gestionale ed emotivo del care-**



Dott.ssa Martina Pennisi
 dirigente medico
 ematologo presso la
 Struttura Complessa di
 Ematologia dell'Istituto
 Nazionale dei Tumori
 di Milano

giver è sicuramente incrementato. Le sue mansioni sono diventate più complesse, specialmente in casi di malattia avanzata, e includono l'assistenza nelle attività quotidiane come la cura personale e la preparazione dei pasti, l'organizzazione e la partecipazione ai controlli ospedalieri, la gestione e spesso la somministrazione delle cure, e nondimeno, il supporto emotivo e la compartecipazione al processo decisionale relativo al percorso di cura.

Dalla letteratura emerge che il caregiver del malato oncologico è generalmente un partner o un figlio adulto, **spesso di sesso femminile**, e ha un'**età media tra i 50 e i 65 anni**. Rispetto a chi si occupa di anziani o malati cronici, tende ad occuparsi di soggetti più giovani e a fornire cure più intensive per periodi più brevi (in media da alcuni mesi a circa 3 anni). Il **tempo dedicato all'assistenza del malato** tuttavia può variare molto nel corso delle fasi di malattia e in base al tipo di patologia, andando **da poche ore alla settimana fino a circa 17 ore al giorno**.

La metà dei caregiver -più o meno-

continua a lavorare, mentre molti devono ridurre o sospendere la propria attività lavorativa, con possibili ripercussioni a lungo termine, incluse difficoltà nel reinserimento al lavoro e perdite finanziarie. In Italia i lavoratori dipendenti che si occupano di un familiare con grave disabilità, tra cui i malati oncologici, sono tutelati dalla **Legge 104/92** che garantisce permessi e periodi di congedo straordinario, retribuiti e non.

Sebbene **prendersi cura di un familiare malato** sia associato ad aspetti positivi come crescita personale post-traumatica e miglioramento della relazione affettiva con il malato, **l'impatto fisico ed emotivo può essere profondo**.

Spesso il **caregiver soffre di disturbi del sonno, perdita di peso, stanchezza, e ha un rischio aumentato di sindromi ansiose e depressive**.

Per i malati ematologici il trapianto di midollo osseo allogenico è spesso una parte cruciale del percorso di cura, estremamente impegnativa dal punto di vista fisico ed emotivo.

Per il **caregiver**, l'**incertezza della prognosi** prima del trapianto, il **supporto al malato** durante il lungo e difficile periodo di ricovero, l'**assistenza quotidiana** intensa e i **controlli ambulatoriali**, molto frequenti nei delicati mesi successivi al trapianto, costituiscono un **carico enorme da sostenere**.

Per questo viene sottolineata la **necessità dell'accompagnamento rego-**



*MARTINA PENNISI, MD

La testimonianza dei caregiver

Il servizio di accompagnamento alle terapie che AIL Milano mette a disposizione gratuitamente ai pazienti affetti da patologie onco-ematologiche è di grande aiuto non soltanto per i malati, che in questo modo sono più protetti dal rischio di contrarre pericolose infezioni, ma anche per coloro che si prendono cura di loro, alleggerendo in modo significativo il carico -emotivo, psico-fisico ed economico- che grava sulle loro spalle. Una tesi che trova conferma nelle parole di coloro che quotidianamente si occupano dei tanti pazienti assistiti dall'Associazione.



“Quando ci si prende cura di un proprio caro malato di tumore del sangue si subisce un impatto fisico ed emotivo difficile da immaginare che porta con sé stanchezza e altre forme di malessere psico-fisico, come insonnia, ansia e, a volte, depressione -afferma Giovanni-. Il servizio di accompagnamento offerto da AIL Milano è stato ed è un vero e proprio aiuto: mi permette di affidare Rossella in mani sicure, di poter condividere con persone responsabili e competenti l'impegno di garantire tutela e sicurezza nel periodo delicato e fondamentale delle terapie”.



“Non c'è nulla di più rassicurante di poter condividere le proprie preoccupazioni con chi le capisce fino in fondo: con AIL Milano è proprio così! Quando ci si occupa di un malato serve moltissimo essere ascoltati, consigliati e aiutati da chi conosce la malattia e le sue implicazioni. Fa sentire meno soli e impotenti e accende la speranza -dice Stefano-”.



“Il servizio di accompagnamento di AIL Milano è anche un importantissimo sostegno economico. Dovremmo, senza l'aiuto di AIL, sostenere i costi dei mezzi privati perché è impossibile spostarci con quelli pubblici. Senza contare che in questo modo ho la possibilità di continuare a svolgere regolarmente la mia attività lavorativa -racconta Maria Luisa-”.



“Tra Mirko e il signor Claudio si è stabilito un legame che definirei affettivo. La sua disponibilità e la sua gentilezza hanno contribuito ad alleviare i pensieri e le preoccupazioni di Mirko, la sua presenza discreta lo ha fatto sentire compreso e supportato e in questo modo è un po' più facile affrontare le cure -spiega Laura-”.

lare del caregiver attraverso percorsi specifici di educazione alla gestione del proprio ruolo e delle aspettative, istruzione su attività specifiche come riconoscimento dei sintomi e somministrazione dei farmaci, ricerca e mobilitazione del supporto sociale tra parenti, amici e associazioni di volontariato.

Inoltre è di grande importanza l'**apprendimento di strategie comportamentali per il miglioramento di**

comunicazione, resilienza, consapevolezza e accettazione, e la promozione del proprio benessere e cura personale, che spesso vengono accantonati.

Studi di **cure palliative** relativi a questo tipo di supporto **al caregiver** hanno dimostrato una **netta riduzione del carico percepito** e dei **disturbi ansiosi e depressivi**, con un chiaro beneficio complessivo sulla qualità di vita sua e del malato stesso.

A Milano un contributo concreto alla qualità di vita del malato e del caregiver è garantito da associazioni come AIL, che forniscono servizi assistenziali come alloggi gratuiti per i malati che hanno necessità di spostarsi lontano per seguire le cure, e servizi di accompagnamento gratuito agli appuntamenti ospedalieri, in modo da aiutare il caregiver nella gestione delle sue innumerevoli mansioni e dargli spazio per la cura di sé.

Da Prosolidar la seconda auto per il servizio di accompagnamento di AIL Milano

Grazie a Fondazione Prosolidar il servizio di accompagnamento di AIL Milano è ancora più efficiente, in grado di supportare i pazienti ematologici che necessitano di accedere alle cure presso i Dipartimenti di Ematologia di Milano. Prosolidar ha donato all'Associazione una seconda auto che consentirà un maggior numero di accompagnamenti e una maggiore funzionalità del servizio. Dall'inizio di questa attività sono stati 5.400 gli accompagnamenti e, solo in quest'ultimo anno, fino a luglio, 1.300, a testimoniare l'efficacia e il successo dell'iniziativa. Un sentito ringraziamento, dunque, a Prosolidar da sempre a fianco delle organizzazioni non profit che realizzano progetti di solidarietà.



AIL Milano, la pandemia e il nostro impegno quotidiano

Intervista a Francesca Tognetti, presidente di AIL Milano, sull'attività dell'Associazione durante la pandemia per fare fronte agli impegni istituzionali e a quelli straordinari.

La pandemia ha lasciato un segno indelebile su tutti: la consapevolezza della fragilità dell'essere umano e dei suoi progetti quando interviene un fattore esogeno imprevisto a minare le sicurezze che si credono definitivamente acquisite.

Un effetto assai più devastante per chi, come i malati di tumore, si trova già in una situazione dolorosa, complessa e difficile da gestire e ha ancora più bisogno di aiuto per farvi fronte. In questi mesi complicati AIL Milano ha lavorato incessantemente per garantire ai pazienti ematologici e ai dipartimenti di Ematologia che sostiene il suo contributo abituale e tutti gli interventi straordinari richiesti dall'emergenza.

Francesca Tognetti, presidente di AIL Milano, spiega ai lettori di Fatti Chiari lo stato dell'arte dell'Associazione ad oggi, dopo l'emergenza sanitaria nata dal Covid-19, e ragiona sul suo futuro facendo appello all'impegno di tutti per rispondere a ogni esigenza.

L'emergenza sanitaria nata dalla diffusione del Covid-19 ha comportato gravi difficoltà per AIL Milano, che è stata costretta ad annullare le sue tradizionali raccolte fondi di piazza e ha visto un drastico calo delle donazioni. È possibile quantificare il danno subito?

Il primo semestre dell'anno AIL Milano ha registrato un calo del 40% delle entrate e anche le donazioni liberali al momento sono diminuite: si pensi che la sola cancellazione della manifestazione di piazza dedicata alle Uova di Pasqua ha generato una perdita di



Francesca Tognetti,
presidente di AIL Milano

180.000 euro!

Un danno davvero grave se si pensa ai costi che l'Associazione sostiene per garantire l'accoglienza e l'accompagnamento di oltre 260 pazienti all'anno. Le case AIL di Milano, dove i malati e le loro famiglie vengono ospitati a titolo totalmente gratuito comportano un costo considerevole, necessario a mantenere i 14 alloggi e gli oltre 20.000 pernottamenti che offriamo ogni anno. A questi si aggiungono oltre 6.000 pernottamenti offerti presso

altre strutture, gli oltre 1.600 accompagnamenti gratuiti alle terapie -radoppiati dal 2018-, i contributi quotidiani al mantenimento e i rimborsi per le spese di viaggio.

Tutto questo genera un **impegno economico complessivo di oltre 300.000 euro**. Anche per quanto concerne il sostegno ai Dipartimenti di Ematologia e il contributo alla ricerca scientifica abbiamo mantenuto fede ai nostri impegni. Milano è la città dove si trova il maggior numero di centri di Ematologia che necessitano di attenzione costante per mantenere lo standard prestazionale offerto.

E la ricerca, con borse di studio e sostegno economico a importanti progetti di ricerca sulle malattie del sangue, è fondamentale per progredire nelle cure e accendere nuove speranze. Non ultimo, AIL Milano non può fermare l'attività di comunicazione,

I numeri di AIL Milano*

- Pazienti accolti e sostenuti economicamente **>260**
- Pernottamenti gratuiti nelle Case AIL **>18.700**
- Pernottamenti presso altre strutture **>6.600**
- Accompagnamenti alle terapie **>1.630**
- Viaggi rimborsati **>180**
- Colloqui telefonici **>1.500**
- Incontri sociali **>450**
- Erogati per i progetti dedicati ai pazienti **>230.000 €**
- Stanziati per l'emergenza Coronavirus **>68.000 €**

Il sostegno di AIL Milano agli ospedali cittadini durante la pandemia

Per testimoniare l'impegno di AIL Milano sul fronte del sostegno agli ospedali milanesi durante la fase più acuta della pandemia, abbiamo rivolto alcune domande a **Mario Meli**, infermiere che si occupa dell'assistenza ai malati onco-ematologici presso il **Policlinico di Milano** e che ha avuto modo di constatare in prima persona l'impatto dell'emergenza sul sistema sanitario e sulla vita quotidiana dei pazienti. Questo è quello che ci ha raccontato.

Quanto è importante in generale il servizio di accompagnamento alle terapie per i malati affetti da patologie onco-ematologiche e, in particolare, quanto lo è stato in un periodo così complesso non soltanto per i pazienti già indeboliti dai trattamenti antitumorali ma anche per le strutture sanitarie milanesi?

Il servizio offerto da AIL Milano è di grande valore, in alcuni casi direi addirittura essenziale, come per i molti pazienti, per lo più anziani, che vivono soli e non hanno nessuno che possa accompagnarli né la possibilità economica di utilizzare un taxi, per loro l'unico mezzo di trasporto idoneo, data l'età e/o le loro compromesse e delicate condizioni di salute, che li rendono soggetti predisposti a contrarre infezioni più facilmente, per raggiungere l'ospedale dove devono sottoporsi a terapie o supporto trasfusionale.

In che modo AIL Milano ha sostenuto il Policlinico di Milano e il personale sanitario che, anche in piena pandemia, ha continuato a offrire tutta l'assistenza e il supporto necessario ai malati onco-ematologici? E quanto è stato importante questo sostegno?

Durante la pandemia, AIL Milano è sempre stata accanto alla nostra struttura ospedaliera, per esempio acquistando mascherine chirurgiche, non soltanto per il personale sanitario ma soprattutto per i pazienti che ne erano sprovvisti. Ma l'Associazione non si è limitata a questo: per esempio, poiché in ospedale non disponevamo, nell'immediato, di termometri laser e ha provveduto all'acquisto di rilevatori di temperatura di questo tipo.

Dal suo punto di vista di operatore sanitario, che cosa l'ha colpita maggiormente in quest'ultimo periodo nel rapporto quotidiano con i pazienti?

Ciò che più mi ha colpito è stata la grande responsabilità e collaborazione da parte di tutti i pazienti. Grande è stata anche la gratificazione e l'apprezzamento nei nostri confronti per tutto ciò che siamo riusciti a fare per loro in un momento così difficile.



Mario Meli, responsabile infermieristico di DH/MAC/Ambulatorio Oncoematologia. Pad. Marcora-Granelli

indispensabile a fini divulgativi e promozionali a favore dell'Associazione. In pratica, dobbiamo poter **garantire le risorse per realizzare i nostri impegni istituzionali** e, mai come quest'anno, abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti.

Come ha reagito AIL Milano all'emergenza? Quali iniziative sono state messe in campo per sostenere gli operatori sanitari impegnati in prima linea negli ospedali milanesi? Qual è stato l'impatto della pandemia sulle attività caratteristiche dell'Associazione?

Oltre ad aver proseguito le nostre attività istituzionali, abbiamo fatto fronte a impegni straordinari che sono nati in risposta alle esigenze dettate dalla pandemia. Per continuare a supportare le esigenze straordinarie dei Dipartimenti di Ematologia di Milano e dei pazienti ematologici AIL Milano ha deciso di fornire **mascherine chirurgiche e DPI** all'Istituto Nazionale dei Tumori e al Policlinico affinché i Reparti non ne rimanessero sguarniti. Inoltre, si è impegnata a fornire

mascherine chirurgiche agli ospiti dei suoi alloggi e a tutti coloro che sostengono nelle altre residenze sparse sul territorio.

Fino ad oggi ne sono state donate più di 10.000 e AIL Milano si è resa disponibile anche per le richieste che arriveranno nei prossimi mesi. Inoltre, abbiamo reso ancora più sicure le **Case AIL** implementando una routine di sanificazione dei nostri alloggi. Si tratta di una pratica che verrà riproposta ogni mese fino al termine dell'emergenza, che va a sommarsi alle abituali operazioni di approfondita pulizia e ai lavori di imbiancatura che vengono eseguiti in media due volte l'anno. Ai 500 euro mensili del costo di manutenzione di una Casa AIL Milano si sono andati, quindi, ad aggiungere i 200 euro necessari per la sanificazione. Per quanto concerne il **personale sanitario qualificato** negli Istituti di Ematologia di Milano, AIL Milano ha provveduto a garantire il rinnovo di quattro contratti e l'apertura di un nuovo contratto per un infermiere qualificato per garantire la

massima copertura ed efficacia possibile nella gestione dei malati e delle terapie nonostante le urgenze dovute al Covid-19.

Nella speranza che venga al più presto trovato un vaccino, quali sono i progetti di AIL Milano per affrontare la "convivenza con il virus"? Le attività proseguiranno regolarmente?

Il problema di AIL Milano oggi è proprio quello di riuscire a mantenere gli impegni ordinari e contemporaneamente di far fronte a quelli straordinari. La pandemia ha fermato i grossi progetti dell'Associazione ed è evidente che sarà necessario cambiare strategie nella raccolta dei fondi: insomma, lo scenario sarà diverso e chiamerà tutti noi a studiare e mettere a punto nuove modalità per garantire i nostri servizi e per raggiungere i nostri obiettivi.

Sarà indispensabile sensibilizzare l'opinione pubblica a questa nuova realtà, che **richiede a tutti uno sforzo in più!**



Generosi per vocazione, solidali per necessità

Anche quest'anno vi chiediamo di festeggiare il Natale con noi.

Per effettuare gli ordini: mail: info@ailmilano.it - tel 02/76015897 - fax 02/76015898

Per scaricare il modulo d'ordine e ottenere ulteriori informazioni visitate il sito

www.ailmilano.it

OLIERA

Oliera 'Sfera', in vetro,
a due pareti.
Ø 5 cm, h 27 cm
Donazione a partire da € 15



PORTA TEALIGHT

Porta tealight, in vetro.
Ø 14 cm, h 6 cm
Donazione a partire da € 15



BROCCA X-MAS

Brocca in vetro con decoro
interno nel soggetto
pinguino.
Ø 10 cm, h 19 cm
Donazione a partire da € 23



VASETTO PER PIANTINE AROMATICHE

Vasetto per piantine
aromatiche, in vetro.
Ø 10 cm, h 12 cm
Donazione a partire da € 12

DECORAZIONI NATALIZIE

Sfere natalizie, in vetro
lavorato a mano con decori
interni nei soggetti: pupazzo
di neve, albero di Natale,
pinguino, elfo. Ø 8,5 cm
Donazione a partire da
€ 13 cad.



SCORZE D'ARANCIA

Scorze d'arancia candite e ricoperte
di cioccolato fondente, da 250
gr. Prodotte dall'Azienda Bodrato
Cioccolato di Novi Ligure (AL).
Donazione a partire da € 15



CAPPELLIERA CON PRALINE ASSORTITE E BOERI

Cappelliera con praline assortite
e boeri, disposti su doppio strato,
da 190 gr.
Prodotte dall'Azienda Bodrato
Cioccolato di Novi Ligure (AL).
Donazione a partire da € 20



ALBERO BACIO DI NATALE

Albero di Natale composto da due
cialde di friabile pasta frolla a base
di nocciola unite da uno strato di
crema gianduja, da 100 gr.
Prodotto dall'Azienda Bodrato
Cioccolato di Novi Ligure (AL).

Donazione a partire da € 10



CREME TARTUFATE

Confezione con due creme tartufate,
bianca e nera, da 85 gr ciascuna.
Prodotte della storica Azienda
Stefania Calugi Tartufi
di Castelfiorentino (FI).

Donazione a partire da € 18



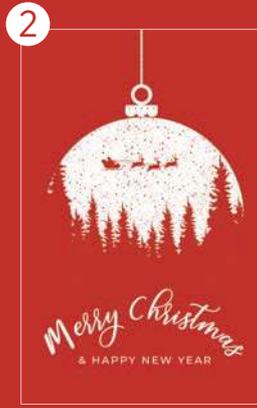
I BIGLIETTI D'AUGURI 1

Quattro le proposte:

- 1- Albero Techno
- 2- Decorazione di Natale
- 3- Scambio di doni
- 4- Auguri multilingue

I biglietti sono personalizzabili all'interno con il logo aziendale e un messaggio augurale. In questo caso il costo sarà comunicato al momento dell'ordine. Contributo minimo, per il biglietto con busta, senza personalizzazione:

fino a 150: € 1,20 cad.;
da 151 a 1.000: € 1,00 cad.;
oltre 1.000: € 0,85 cad.



PROSECCO DOCG

Prosecco DOCG extra dry di Guida, Valdobbiadene. Azienda Agricola La Tordera.

Donazione a partire da € 12



PANDORO

Pandoro di antica ricetta con ingredienti naturali, 1 kg. Prodotto dall'Azienda Vergani di Milano.

Donazione a partire da € 18



PANETTONE

Panettone di antica ricetta con ingredienti naturali. Prodotto dall'Azienda Vergani di Milano.

- Panettone 750 gr
Donazione a partire da € 15
- Panettone 1 kg
Donazione a partire da € 18
- Panettone 3 kg
Donazione a partire da € 50



OLIO EVO

Bottiglia di olio del Lago di Garda da 0,750 lt. Prodotto da Frantoio Bonamini di Illasi (VR).

Donazione a partire da € 15

RISO SOLIDALE

Confezione di riso Carnaroli, da 2 kg. Prodotto da Molino e Riseria San Biagio di Garlasco (PV).

Donazione a partire da € 10

PARMIGIANO REGGIANO

Taglio di Parmigiano Reggiano, stagionato a 24 mesi, da 1 kg, con coltellino manico in legno e sacchetto in cotone 100%.

Prodotto da Caseificio del Parco - Località Ramiseto (RE).
Donazione a partire da € 25



Selezionando due o più prodotti tra quelli proposti è possibile realizzare confezioni regalo personalizzate, contattando AIL Milano al numero 02/76015897.

ESEMPIO CONFEZIONE REGALO

- panettone Vergani da 1 kg
- prosecco DOCG extra dry di Guida, Valdobbiadene.

Donazione a partire da € 30

ESEMPIO CONFEZIONE REGALO



DONAZIONI LIBERALI

Per sostenere le attività della nostra Associazione, potete destinare il valore dei regali natalizi attraverso una donazione, che può essere comunicata con una lettera su carta natalizia AIL, completa di busta.

Bilancio di Missione

Il **Bilancio Sociale di AIL Milano**, giunto quest'anno alla sua **quindicesima edizione**, è un documento prezioso perché permette di tirare le fila del lavoro svolto durante un intero anno di esercizio, prendendone in considerazione molteplici aspetti: dalla realizzazione dell'oggetto sociale ai dati di bilancio, dagli aspetti organizzativi a quelli della vita associativa.

Le sue pagine forniscono dati utili ai fini di quantificare e sintetizzare le attività svolte, il coinvolgimento dei volontari, dei lavoratori, l'assetto organizzativo e alcuni aspetti economici.

Lo schema utilizzato quest'anno è stato rivisto in previsione dell'allineamento con quanto previsto dalle **Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale dalla riforma del Terzo Settore**.

Sono state introdotte alcune novità rispetto agli anni passati, come la mappatura degli **stakeholder** -i portatori di interesse-, l'approfondimento sulle necessità dei **pazienti** e dei **caregiver**, il coinvolgimento dei **volontari** della provincia e la condivisione delle proposte delle **Ematologie**.

Inoltre, per quest'anno, anche a causa dell'emergenza sanitaria, il processo di redazione del Bilancio Sociale è diventato uno **strumento strategico** non solo per raccontare il passato, ma anche per definire le strategie future.

L'edizione integrale del Bilancio 2019 è scaricabile dal sito www.ailmilano.it



Le Stelle di Natale di AIL Milano

La tradizionale manifestazione delle **Stelle di Natale di AIL Milano** si terrà il prossimo mese di **dicembre**, nelle **giornate del 5, 6, 7 e 8**.

Vi invitiamo a tenervi in contatto per avere in tempo utile tutte le informazioni sulle modalità di realizzazione e approfittiamo fin d'ora per chiedere a tutti voi di diventare **Ambasciatori**

per le Stelle di Natale di AIL nelle vostre aziende.

È facile: basta chiedere alla propria azienda di scegliere

il progetto **Stelle di Natale di AIL** e



raccogliere gli ordini di colleghi e collaboratori.

Una volta raccolte le ordinazioni, si inoltra la richiesta ad AIL Milano che provvederà a consegnare le Stelle di Natale presso l'azienda nel giorno stabilito.

Per avere tutte le informazioni è possibile prendere contatti diretti con la sede di AIL Milano al **numero 0276015897** o inviare una **e-mail a carlotta.cattafesta@ailmilano.it**.

Grazie a...

Nel periodo dell'emergenza sanitaria, Aziende e Fondazioni si sono attivate per offrire un sostegno economico agli Enti del Terzo Settore impegnati a far fronte ai gravi problemi che ne sono derivati.

Desideriamo, in particolar modo ringraziare **Fondazione SNAM** e **Unione Buddhista Italiana** che ci hanno consentito di sostenere i pazienti e i Dipartimenti di Ematologia.

Grazie di tutto cuore!



Fondazione



Unione
Buddhista
Italiana

Se volete dare il vostro contributo a questi progetti o chiedere informazioni: contattateci allo 02 76015897 oppure scrivete a info@ailmilano.it



ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LEUCEMIE
LINFOMI E MIELOMA

AIL Milano OdV

Corso Matteotti 1 - 20121 Milano - www.ailmilano.it
tel. 02 7601 5897 - fax 02 7601 5898 - info@ailmilano.it

Per sostenere AIL Milano:

Intesa San Paolo - IBAN IT5410306909606100000119158 - c/c postale n. 14037204

Trimestrale d'informazione dell'AIL Milano e Provincia anno XXII - numero 1 - settembre 2020

Reg. Trib. Milano, n.84 del 03/02/1999.

Proprietario AIL Associazione Italiana contro

le Leucemie-Linfomi e Mieloma- Milano e Provincia

Direttore responsabile: Monica Trabucchi

Impaginazione e testi: Contexto S.r.l.

Stampa: Grafiche Ortolan (MI)

Tiratura: 23.300 • **Diffusione:** 23.000

Invitiamo chi ricevesse più copie dello stesso numero a comunicarcelo tempestivamente. Il trattamento dei vostri dati è conforme al Regolamento Generale Protezione Dati (RGPD) UE 2016/679. I suoi dati personali verranno utilizzati unicamente per promuovere le iniziative di AIL Milano ma potrete richiedere in qualunque momento, la modifica o la cancellazione dei vostri dati, scrivendo a info@ailmilano.it

Deducibilità fiscale.

AIL Milano OdV, è un ente non commerciale, iscritto nel Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato tenuto dalla Regione Lombardia ai sensi della L. 266/91. Per le persone fisiche, l'erogazione liberale è detraibile al 35% fino a 30.000 euro (art. 83, c. 1, D. Lgs 117/17) o, in alternativa, è deducibile nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, c. 2, D. Lgs. 117/17). Per le aziende, l'erogazione liberale è deducibile nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, c. 2, D. Lgs. 117/17). Alla ricezione del versamento del contributo, AIL Milano provvederà a rilasciare ricevuta dell'erogazione.